

comunità redona



PERIODICO MENSILE - Anno XXXI
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Bergamo

2005 Settembre **326**

Carissimi,

in questo numero troverete il calendario del prossimo anno pastorale che va da settembre 2005 a giugno 2006. Sono orari, elenchi di celebrazioni, riunioni, iniziative attraverso le quali prenderà forma il cammino della comunità. Preparare un calendario pastorale non è solo predisporre orari e incontri: vuol dire soprattutto immaginare e preparare percorsi, predisporre strumenti e contenuti; e quindi pensare, studiare, incontrare e contattare persone; insomma, prepararsi a vivere esperienze e storie insieme con tanti altri. Per questo l'estate è per me un periodo ricco e pieno di interessi, di ricerche e di attese. Il calendario è un modo di condividere già in anticipo una piccola storia che ci apprestiamo a vivere insieme.

Nelle poche pagine che avvolgono il calendario riporto due piccole – preziose – cose della mia estate. Una è una lettera – e alcune istantanee – di due giovani medici, marito e moglie, andati con la loro bambina appena nata in Africa a dare una mano a povera gente, soprattutto a mamme che partoriscono tra molti disagi e molti pericoli i loro figli. Nel desiderio di dare una sorellina alla prima figlia hanno sperimentato il dramma della morte che accompagna e minaccia il nascere dell'uomo. In una

lettera alla loro bambina morta rileggono questa loro storia dolce e crudele, piena di dolcezza e di compassione. L'altra cosa è un brevissimo romanzo che racconta di un ragazzo malato che legge con stupore e profondità alcuni aspetti di questo nostro fugace passare nel mistero della vita.

Le cose che vengono narrate in questi brevi spaccati di umanità sono un segno delle tante belle cose che ciascuno di noi vede e vive. Sono le cose che in qualche modo tutti sentiamo come nascoste nella profondità che ogni giorno, spesso distrattamente, viviamo. Quando mi sento un po' urtato e quasi spaventato dalla superficialità che ci circonda e ci viene riversata addosso, quando mi sento quasi schiacciato dall'indifferenza e dalla prepotenza che ci dà un senso sgradevole del nostro essere in società, mi chiedo come faccia mai la faccenda umana a stare in piedi. In realtà, sotto la superficialità e la prepotenza che così frequentemente occupano lo spazio pubblico e comune della nostra esistenza, ci sono le infinite storie vere delle persone: un fiume di umanità e di tenerezza scorre nella vita ordinaria e nascosta di ogni giorno e tiene legata la vicenda di ciascuno di noi alla speranza.

DON SERGIO



Angola: è evidenziata la provincia dove opera "Medici con l'Africa", in grigio i municipi dove è stato riabilitato l'ospedale e dove lavorano i medici dell'Ong.



L'ospedale di Damba è l'unico ospedale dell'intero municipio.



La visita in pediatria, sempre affollatissima. La malattia più frequente, purtroppo spesso mortale, è la malaria.



Il municipio di Damba, dove ora viviamo e lavoriamo, conta 180.000 abitanti circa.



Le strade rendono difficoltosa l'accessibilità all'ospedale.



Nel reparto di malnutrizione purtroppo c'è sempre un'alta percentuale di bambini.

LETTERA A MARIA

Ciao piccolina, siamo mamma e papà; ti abbiamo aspettato tanto, ma tu sei volata via, non ti sei fermata su questa povera terra, il Signore ti ha voluto portare con sé nel giorno in cui è risorto... Avevamo tanta voglia di farti conoscere questo mondo che amiamo, di farti sentire i rumori della foresta la notte, di farti respirare il profumo della terra bagnata dalla pioggia... Non sappiamo arrenderci, sai: il tuo volto è sempre davanti a noi, così uguale a quello della tua sorellina che tanto ti ha chiamato attraverso il pancione della mamma, che già ti chiedeva di correre insieme; lei che desiderava avvolgerti nel suo panno preferito per metterti "nas costas" (sulla schiena) e portarti al mercato il sabato, tra gli ombrelloni colorati, a comprare la frutta, a respirare l'odore di mandioca, a guardare i larghi sorrisi della gente...

Abbiamo voglia di parlarti un po' di noi e del Paese in cui sei nata e dove hai deciso di fermarti a riposare. Già, noi siamo nati in un Paese lontano dal tuo, un mondo tanto diverso, dove i bambini non muoiono ogni giorno di malaria o di fame, dove c'è "benessere". Quello è il mondo dove il papà e la mamma si sono conosciuti e amati e dove si sono sposati; un'altra volta ti racconteremo di quel mondo: ti sembrerebbe così strano se lo vedessi, così diverso dal "tuo"... Ebbene, da quel mondo dove c'è "tutto" la mamma e il papà un giorno d'inverno sono partiti, perché, ti sembrerà strano, non erano del tutto felici: ci faceva male sapere che in un'altra parte della terra la gente soffriva la fame, volevamo conoscere, capire, condividere... Siamo medici e abbiamo desiderato lavorare qui dove sapevamo che di medici ce ne sono pochi.... Adesso sappiamo che il Signore ci ha chiamati a condividere la nostra vita in profondità, anche nel dolore, ci ha chiamati a farlo attraverso te...

Ci siamo appoggiati ad una Ong, "Medici con l'Africa", e siamo partiti, pieni di entusiasmo ma anche, non lo neghiamo, con tante paure per la piccola Margherita, che era nata da poco e che coinvolgevamo suo malgrado in un'avventura non scevra da rischi; oltretutto, la portavamo in un posto dove non ci sarebbero stati carrozzina, passeggino, "scaldabiberon", sterilizzatore e, sai, là in Italia sembra non si possa crescere un bimbo senza tutto questo! Ma soprattutto lasciamo i nonni e tante persone care... Nonostante questo sentivamo forte la "chiamata" e siamo approdati da occidentali in questa terra magica, che ci ha da subito affascinati e intimoriti...

Non dimenticheremo mai la prima notte trascorsa a Negage, il pianto dei bimbi dall'ospedale vicino e le grida e i canti degli "obiti" (funerali) purtroppo frequenti. È difficile tradurre in poche righe sensazioni ed emozioni tanto forti.



In tisiologia i pazienti rimangono ricoverati due mesi... e così passano il tempo.



...e come "giacche" per ripararsi dal freddo.



La farina di mandioca serve per fare l'alimento base, una sorta di polenta che a volte rappresenta l'unico cibo per l'intera famiglia; le bambine aiutano in casa, come questa bimba che sta battendo la mandioca per farne farina.



La notte in ospedale (e in casa): i panni colorati servono come vestiti, asciugamani, lenzuola...



Le case: legno o mattoni di argilla, tetti di paglia o al più di lamiera.



Il mercato, coloratissimo: si vende frutta, verdura, sapone, zucchero, sale, carne e i "panni". A Damba è due volte per settimana e riunisce "commercianti" di tutto il municipio; quando non piove arrivano camion anche dal capoluogo di provincia.

Cosa raccontarti? Abbiamo imparato tanto! La nostra vita è diventata più essenziale: non più acqua corrente in casa, non più energia elettrica per 24 ore al giorno... e così abbiamo imparato ad amare l'acqua, ad amare la penombra e il calore creato da una candela... a capire che basta poco per vestirsi, che una maglietta di troppo si può dare al vicino di casa che non l'ha, che basta davvero tanto poco per vivere ed essere felici. Abbiamo imparato a gustare un tramonto, ad ascoltare i canti delle cicale alla sera e non il vociare della televisione, a fermare il tempo e pensare, a camminare, a sentire il calore della terra sotto i piedi...

Margherita è cresciuta così, in semplicità, in condivisione con gli altri, in armonia con la natura, in silenzio... e quando è andata in Italia l'abbiamo vista spaesata, spaventata dai rumori, meravigliata di fronte alla complessità del mondo, impreparata di fronte al senso del possesso degli altri bambini. E vederla muovere circospetta e stupita in un mondo a lei così estraneo ci ha fatto capire quanto sia privilegiata a crescere in questa terra, dove ha imparato a godere di ogni piccola cosa, a inventare giochi, a condividere quello che ha con chi non ha, a condividere anche il cibo, talvolta anche la mamma e il papà con altri bimbi...

Noi, poveri genitori inesperti, che siamo partiti con tante paure, abbiamo capito quanto poco sia necessario, sul piano materiale, per far crescere un figlio e quanto spesso siamo egoisti.

Siamo grati all'"avo", la nonna angolana che segue Margherita in nostra assenza, che ci insegna ad essere mamme e papà senza pretese, che accoglie in casa tutti i bimbi del villaggio più poveri, che porta Margherita al mercato "nas costas", che le insegna le danze e i canti della sua gente. Lei che ti aspettava tanto, lei che di figli ne ha persi cinque, che ha pianto con noi e che ci ha aiutato a sorridere di nuovo, come tante mamme e papà africani.

È bella, sai, la "tua" gente: vive con poco, muore a volte per banalità, ma è solare, riesce a trasmettere gioia nella vita, nonostante tutto; ci ha insegnato che la vita è fragile, ma che è bello viverla, comunque... E ci ha insegnato anche a "vivere" la morte, come parte della vita stessa, come evento naturale, come rito...

Quando siamo arrivati in Africa non eravamo preparati alla morte: siamo medici ed eravamo abituati all'idea di "combatterla", la morte. Noi curiamo, noi supponenti pensiamo di dominare la vita e la morte. Così l'impatto è stato duro, accorgersi di essere impotenti, vedere tante persone morire, nonostante i nostri sforzi vani, capire che la medicina non può tutto, che l'uomo non può tutto. Prima la rabbia ("perché?"), la crisi, la consapevolezza del limite, poi la condivisione dei pianti quando la morte sopravviene, della gioia quando è la vita ad avere il sopravvento. Così, in semplicità, anche nel lavoro: aiuto, quando ci è possibile, e condivisione... Già,



Qualcuno possiede un piccolo "negozio".



...solo pochi possiedono una "culla".



Margherita e Domingos.



I bimbi vengono portati "nas costas" (sulla schiena) dalla mamma o dalla sorellina piu' grande...



I bimbi non hanno giocattoli... ma tanta fantasia e si divertono con creatività.



Ciao, Maria.

condivisione, anche nel dolore: ti abbiamo pianto come tante mamme e tanti papà piangono quotidianamente i loro bimbi; alla tua mamma si è rotto l'utero come a tante, troppe donne africane, che muoiono per questo... E abbiamo imparato, dolorosamente, a non lasciarci più travolgere dalle domande che ci hanno spinto a venire qui e che non ci lasciavano dormire: perché? Perché qui ci sono bambini che muoiono di fame o di malaria? Perché qui le donne muoiono ancora di parto? Perché tutta questa ingiustizia? Abbiamo imparato a lasciare posto al silenzio e alla preghiera, abbiamo imparato a lasciare parlare solo Lui... Abbiamo imparato a piangere e a ridere con questa gente, a sentirci parte di questo mondo nella sua globalità, a sentirci poveri e miseri e grati... Grazie, piccolina, perché tu ci hai insegnato tutto questo, perché hai donato la tua vita per insegnarci a condividere, perché sei parte di questa terra... Voli su di noi angioletto e proteggici, come proteggi tutti i tuoi piccoli fratelli africani; voli sempre vicino alla tua sorellina, lei ti farà vedere come è bella la vita, come è bella la tua terra che anche lei ama... Ti vogliamo tanto bene.

Mamma e papà

A MARIA

Bom dia anima mia
Ancora basso appare il sole
Ancora fresca l'aria
Umida di nebbia e rugiada.
Le colline silenziose intorno a te
dormono ancora
Qualche passero cinguetta
e accompagna il tuo risveglio
Lo saluti con la mano.
Qualche donna sui sentieri
scende al fiume
A prender l'acqua
Le accompagnano bambini
Tra le risa canti e giochi
E i fratellini sulla schiena.
Anche loro vanno al fiume

a prender l'acqua
Pure ieri l'hanno fatto e lo faranno
anche domani.
Son festosi è tutto un gioco,
è la vita, la loro vita
e così dura a noi appare e così bella
a loro appare.
Pregheranno e ringrazieranno
Per avere sempre un fiume
da raggiungere
Nel freddo del mattino a prender
l'acqua
Ed avere sempre un fratellino
Da portare sulla schiena.
Anche loro li saluti;
con un canto ti rispondono.
Quante volte abbiamo passeggiato
insieme

Tra questi sentieri,
quante volte abbiam parlato
e abbiam cantato.
Quante volte mi hai sorriso.
Forse già tu mi dicevi
Che era bello questo posto
Un bel posto per fermarsi
nel tramonto tra la gente e le colline,
per poter con questi bimbi
scendere al fiume
a prender l'acqua quando albeggia.
In questa terra così provata
Terra d'Africa di tanta speranza
Dove hai deciso di sostare a riposare.
Bom dia anima mia.

TIO PEDRO

Una fiaba sulla morte, sull'amore, sulla speranza

Eric-Emmanuel Schmitt: Oscar e la dama in rosa - Rizzoli

Il romanzo presenta la storia di un bambino di nome Oscar. Un bambino di dieci anni, curioso, vivace, generoso, con una grande voglia di farsi degli amici. Ma Oscar è malato e vive in un ospedale. Soffre di una forma inguaribile di leucemia. I medici non hanno ancora avuto il coraggio di dirglielo, ma Oscar sa benissimo che presto morirà. E' stata Nonna Rosa a dirglielo. Sempre vestita di rosa, l'anziana dama di carità è l'unica persona adulta con cui Oscar si possa confidare, l'unica con cui stringere un sincero legame d'affetto. E così, quando Nonna Rosa gli propone un gioco un po' bizzarro, Oscar accetta subito. Le regole sono molto semplici. Basta fingere che ogni giorno duri dieci anni, e poi scrivere, tutti i giorni, una lettera a Dio nella quale raccontare le esperienze di un intero decennio, le fantasie e le paure, il rapporto conflittuale con i genitori e l'amore innocente per Peggy Blue, una bambina ricoverata nello stesso istituto. Tredici giorni, dodici lettere, tenere e coraggiose, che raccontano la storia di un'amicizia irripetibile e di un piccolo indomito guerriero che rifiuta le ipocrisie degli adulti e si getta alla scoperta del grande mistero che avvolge l'esistenza.

Caro Dio,

mi chiamo Oscar, ho dieci anni... vivo all'ospedale. L'ospedale è un posto strasimpatico, con un sacco di adulti di buon umore che parlano forte, con un mucchio di giocattoli e di signore in rosa che vogliono divertirsi con i bambini, con amichetti sempre disponibili come Bacon, Einstein o Pop Corn. L'ospedale è molto gradevole, se sei un malato gradito. Io però non faccio più piacere. Da quando sono stato sottoposto al trapianto di midollo osseo, sento proprio che non faccio più piacere. Quando il dottor Dus-

seldorf mi visita, la mattina, lo fa di malavoglia, lo deludo. Mi guarda senza dire nulla, come se avessi commesso un errore. Eppure ho affrontato con impegno l'operazione: sono stato bravo, mi sono lasciato addormentare, ho avuto male senza gridare, ho preso tutte le medicine... Ho capito che sono diventato un cattivo malato, un malato che impedisce di credere che la medicina sia straordinaria. Il pensiero di un medico è contagioso. Adesso tutto il piano, le infermiere e le donne delle pulizie mi guardano nello stesso modo. Hanno l'aria triste quando sono di buon umore; si sforzano di ridere quando raccontano una storiella. E' vero, non ridono più come prima. Ne ho parlato al mio amico Bacon: "Bacon, ho l'impressione che i medici non mi vogliano più bene. Li deprimono. Perché non mi dicono semplicemente che morirò?". Allora Bacon ha fatto come tutti all'ospedale: è diventato sordo. Se dici "morire" in un ospedale, nessuno sente: puoi star sicuro che ci sarà un vuoto d'aria e che si parlerà d'altro. Ho fatto la prova con tutti.

Tranne che con Nonna Rosa (Nonna Rosa non te la presento, è una tua buona amica, visto che è stata lei a dirmi di scriverti). Allora ho voluto vedere se anche lei in quel momento diventava dura d'orecchi. "Nonna Rosa, ho l'impressione che nessuno mi dica che morirò". Mi ha guardato. Avrebbe reagito come gli altri? "Perché vuoi che te lo dicano se lo sai già, Oscar?". "Ho l'impressione, Nonna Rosa, che abbiano inventato un ospedale diverso da quello che esiste veramente. Fanno come se si venisse all'ospedale solo per guarire. Mentre ci si viene anche per morire". "Hai ragione, Oscar. E credo si commetta lo stesso errore per la vita. Dimentichiamo che la vita è fragile, friabile, effimera. Facciamo tutti finta di essere immortali". "E' fallita la mia operazione, Nonna Rosa?". Nonna Rosa non ha risposto. Era il suo modo di dire di sì... Abbiamo taciuto un momento per riflettere un po'. "E se scrivessi a Dio, Oscar?... Confidagli i tuoi pensieri. I pensieri che non dici sono pensieri che pesano, che si incrostano, che ti opprimono, che ti immobilizzano, che prendono il posto delle idee nuove e che ti infettano". "A Dio posso chiedere tutto, come a Babbo Natale?". "No, Oscar, Dio non è Babbo Natale. Puoi chiedere solo cose dello spirito". "Per esempio?". "Esempio: del coraggio, della pazienza, dei chiarimenti". "Capisco...".

Caro Dio,

... stamattina giocavo a scacchi con Einstein nella sala di ricreazione quando Pop Corn è venuto ad avvertirmi: "Ci sono i tuoi genitori" ... Devo dirti, o Dio, che abitiamo lontano, i miei genitori e io. Non me ne rendevo conto quando ci abitavo, ma adesso che non ci abito più trovo che è veramente lontano. Perciò i miei genitori possono venirmi a trovare solo una volta la settimana, la domenica... Sono ritornato nella mia stanza ad aspettare i miei genitori. All'inizio non ho visto passare i minuti perché ero senza fiato, poi mi sono reso conto che avevano avuto quindici volte il tempo di arrivare da me. A un tratto ho capito dove erano. Mi sono infilato nel corridoio e, di nascosto, sono sceso dalle scale; poi ho camminato nella penombra fino allo studio del dottor Dusseldorf. Bingo! Erano là. Le voci mi arrivavano da dietro la porta. Siccome ero sfinito per la discesa, mi sono fermato alcuni secondi per rimettermi il cuore a posto e allora tutto si è guastato. Ho sentito quello che non avrei dovuto sentire. Mia madre singhiozzava, il dottor Dusseldorf ripeteva: "Abbiamo provato di tutto, credetemi, le abbiamo tentate tutte". Sono rimasto con l'orecchio incollato alla porta di ferro. Non sapevo più che cosa fosse più freddo, se il metallo o io. Poi il dottor Dusseldorf ha detto: "Volete abbracciarlo?". "Non ne avrò mai il coraggio" ha detto mia madre. "Non deve vederci in questo stato" ha aggiunto mio padre. Ed è stato allora che ho capito che i miei genitori erano due vigliacchi. Peggio: due vigliacchi che mi prendevano per un vigliacco!

... Quando mi sono svegliato, Nonna Rosa era lì. Sorrideva... Le ho raccontato tutto nei particolari, come a te, Dio. "Oscar, che cos'è che ti fa più male?". "Detesto i miei genitori". "Allora detestali moltissimo". "E' lei a dirme-lo, Nonna Rosa?". "Sì, detestali moltissimo. Quando ti sarai sfogato, ti accorgerai che non era il caso. Racconta tutto a Dio e, nella tua lettera, chiedigli di venirti a trovare... I tuoi genitori non ti hanno mai parlato di Dio?". "Sì, solo una volta. Per dire che non ci credevano. Loro credono giusto a Babbo Natale..."

... Nonna Rosa ha sorriso e, quasi timidamente, si è chinata per darmi un bacio sulla guancia... "Nel mio paese, Oscar, c'è una leggenda che sostiene che durante gli ultimi dodici giorni dell'anno si può indovinare che tempo farà nei dodici mesi dell'anno

seguinte... Proviamo a giocare: a partire da oggi osserverai ogni giorno come se ciascuno contasse per dieci anni". "Dieci anni?". "Sì. Un giorno: dieci anni". "Allora, fra dodici giorni, avrò centovent'anni?".

Allora ecco, Dio: stamattina sono nato e non me ne sono reso conto bene; è diventato più chiaro verso mezzogiorno, quando avevo cinque anni, ho guadagnato in coscienza ma non è stato per apprendere buone notizie; stasera ho dieci anni ed è l'età della ragione... Ho una cosa da chiederti. Sarei d'accordo per una visitina. Trovo la cosa fortissima...

Caro Dio,

oggi ho vissuto la mia adolescenza e non è andato tutto liscio. Ho avuto un sacco di noie con i miei amici, con i miei genitori e tutto a causa delle ragazze...

"Chi ti piace di più, Oscar?". "Qui? All'ospedale?". "Sì". "Bacon, Einstein, Pop Corn". "E fra le ragazze?". La domanda mi ha bloccato. Non avevo voglia di rispondere. Ma Nonna Rosa aspettava... "Peggy Blue". Peggy Blue è la bambina blu. Sta nella penultima stanza, in fondo al corridoio. Sorride gentilmente ma non parla quasi mai. Si direbbe una fata che riposa un po' all'ospedale. Ha una malattia complicata, la sindrome del bambino blu, un problema di sangue che dovrebbe andare ai polmoni e che non ci va, rendendo tutta la pelle azzurrognola. E' in attesa di un'operazione che la renderà rosa. Io trovo che sia un peccato. La trovo bellissima in blu, Peggy Blue. C'è un sacco di luce e di silenzio attorno a lei, si ha l'impressione di entrare in una cappella quando ci si avvicina.

"Glielo hai detto?". "Non mi pianterò davanti a lei per dirle: Peggy Blue, mi piaci tanto". "Sì. Perché non lo fai?". "Non so nemmeno se sa che esisto". "Ragione di più". "Ha visto la testa che ho? Dovrebbe apprezzare gli extraterrestri, e di questo non sono sicuro". "Io ti trovo molto bello, Oscar"... E' piacevole sentire questo genere di cose, fa drizzare i peli, ma non si sa più cosa rispondere esattamente... "Che cosa provi per lei?". "Ho voglia di proteggerla dai fantasmi"... Alle dieci e mezzo mi sono deciso e sono andato fino alla porta della sua stanza, che era aperta. "Ciao Peggy, sono Oscar". Era sdraiata sul suo letto, sembrava Biancaneve quando aspetta il principe, e quei coglioni di

nani credono che sia morta... Si è girata verso di me e allora mi sono chiesto se mi avrebbe scambiato per il principe o per uno dei nani. Io avrei detto "nano" a causa della mia testa d'uovo, ma lei non ha aperto bocca ed è questo il bello con Peggy Blue, che non dice mai niente e tutto resta misterioso. "Sono venuto ad annunciarti che stasera e tutte le sere a venire, se vuoi, monterò di guardia davanti alla tua stanza per proteggerti dai fantasmi". Mi ha guardato, ha battuto le ciglia e ho avuto l'impressione che il film andasse al rallentatore, che l'aria diventasse più rarefatta, il silenzio più silenzioso, che camminassi come nell'acqua e che tutto cambiasse avvicinandomi al suo letto, illuminato da una luce che scendeva da chissà dove...

Ecco Dio, questa è stata la mia giornata. Capisco che l'adolescenza venga definita l'età ingrata. E' dura. Ma alla fine, a vent'anni suonati, le cose si aggiustano. Allora ti rivolgo la mia richiesta del giorno: vorrei che Peggy e io ci sposassimo. Non sono certo che il matrimonio appartenga alle cose dello spirito, che questo sia il tuo settore... Se non è di tua competenza, dimmelo al più presto affinché possa rivolgermi alla persona giusta. Senza volerti mettere fretta, ti segnalo che non ho molto tempo...

Caro Dio,

ecco fatto, sono sposato. E' il 22 dicembre, mi avvicino ai trent'anni e mi sono sposato. Per i figli, Peggy Blue e io abbiamo deciso di rimandare a più avanti. In effetti, credo che non sia pronta.

E' successo stanotte. Verso l'una del mattino ho sentito i lamenti di Peggy Blue che mi hanno fatto saltar su a sedere sul letto. I fantasmi! Peggy Blue era tormentata dai fantasmi mentre le avevo promesso di montare di guardia. Si sarebbe resa conto che ero un incapace, non mi avrebbe più rivolto la parola e avrebbe avuto ragione. Mi sono alzato e ho camminato fino alle urla. Arrivando alla stanza di Peggy, l'ho vista seduta sul letto che mi guardava venire, sorpresa. Anch'io dovevo avere un'aria stupita, poiché all'improvviso avevo Peggy Blue di fronte a me intenta a fissarmi con la bocca chiusa, eppure continuavo a sentire le grida. Allora ho proseguito fino alla porta seguente e ho capito che era Bacon che si torceva nel letto a causa delle sue ustioni... "Allora non eri tu,

Peggy? Ho sempre immaginato che fossi tu a gridare la notte". "E io credevo che fossi tu...". Stentavamo a credere a ciò che succedeva e a ciò che ci dicevamo: in realtà ciascuno pensava all'altro da un pezzo. Peggy è diventata ancora più blu, il che significava che era molto imbarazzata. "Che cosa fai adesso, Oscar?". "E tu, Peggy?". E' pazzesco quanti punti in comune abbiamo, le stesse idee, le stesse domande. "Vuoi dormire con me?". Le ragazze sono incredibili. Io, una frase così, ci avrei messo delle ore, delle settimane, dei mesi per rimuginarla nella mia testa prima di pronunciarla. Lei, invece, me l'ha detta così, con naturalezza e semplicità. "O.K.". E sono salito sul letto. Si stava un poco stretti ma abbiamo passato una notte straordinaria. Peggy Blue profuma di nocciola e ha la pelle morbida come la mia all'interno delle braccia, ma lei è morbida dappertutto. Abbiamo dormito molto, sognato molto, ci siamo tenuti stretti, ci siamo raccontati le nostre vite...

"Com'ero stanco stamattina!". "E' normale, fra i venti e i venticinque anni. Si esce la sera, si gozzoviglia, si fa la bella vita, non ci si risparmia. È questo si paga. Se andassimo a trovare Dio?". "Ah, ecco, ha il suo indirizzo?". "Penso che sia nella cappella". Nonna Rosa mi ha vestito come se si partisse per il Polo Nord, mi ha preso tra le sue braccia e mi ha accompagnato nella cappella che si trova in fondo al parco dell'ospedale. E' stato un colpo quando ho visto la tua statua, quando ho visto in che stato eri, quasi nudo, magro magro sulla croce, con delle ferite dappertutto, il cranio sanguinante sotto le spine e la testa che non stava nemmeno più sul collo... Mi sono sentito rivoltare. Se fossi Dio, io, come te, non mi sarei lasciato ridurre in quel modo. "Nonna Rosa, sia seria: lei che era lottatrice di catch non si fiderà di quell'essere!". "Perché, Oscar? Daresti più credito a Dio se vedessi un culturista con i muscoli gonfi, la pelle unta d'olio, i capelli corti e il minislip che ne fa risaltare la virilità?". "Beh...". "Rifletti, Oscar. A chi ti senti più vicino? A un Dio che non prova niente o a un Dio che soffre?". "A quello che soffre, ovviamente. Ma se fossi Dio, se, come lui avessi i mezzi, avrei evitato di soffrire". "Nessuno può evitare di soffrire. Né Dio, né tu. Né i tuoi genitori, né io". "Ma perché soffrire?". "C'è sofferenza e sofferenza. Guarda meglio il suo viso. Osserva. Sembra che soffra?". "No. E' curioso. Non sembra che abbia

male". "Ecco. Bisogna distinguere due pene, Oscar, la sofferenza fisica e la sofferenza morale. La sofferenza fisica la si subisce. La sofferenza morale la si sceglie... dipende da te". "Ne conosce lei di persone che si rallegrano all'idea di morire?". "Sì, ne conosco. Mia madre era così. Sul suo letto di morte, sorrideva di avidità, era impaziente, aveva fretta di scoprire che cosa sarebbe successo". Non potevo più discutere. Dato che m'interessava conoscere il seguito, ho lasciato passare un po' di tempo riflettendo su quanto mi diceva. "Ma la maggior parte delle persone sono senza curiosità. Si aggrappano a ciò che hanno, come il pidocchio nell'orecchio di un calvo... Le persone temono di morire perché hanno paura dell'ignoto. Ma per l'appunto, cos'è l'ignoto? Ti propongo, Oscar, di non aver paura ma fiducia. Guarda il viso di Dio sulla croce: subisce il dolore fisico, ma non prova dolore morale perché ha fiducia...". "O.K., Nonna Rosa, quando avrò fifa, mi sforzerò di aver fiducia". Mi ha baciato. In fondo si stava così bene in quella chiesa deserta con te, Dio, che avevi un'aria così tranquilla.

Al ritorno ho dormito a lungo. Ho sempre più sonno. Come un desiderio irresistibile di dormire. Svegliandomi ho detto a Nonna Rosa: "In realtà non ho paura dell'ignoto. E' solo che mi secca perdere quello che conosco".

Caro Dio,

Peggy Blue è stata operata oggi. Ho trascorso dieci anni terribili. E' dura la trentina, è l'età delle preoccupazioni e delle responsabilità... La barella l'ha portata via verso le otto. Ho avuto una stretta al cuore quando ho visto passare Peggy sul letto a rotelle... Nonna Rosa mi ha tenuto per mano per evitare che mi innervosissi. "Nonna Rosa, perché il tuo Dio permette che ci siano persone come Peggy e me?". "E' una fortuna che sia così, Oscar, perché la vita sarebbe meno bella senza di voi". "No. Non capisce. Perché Dio permette che siamo malati? O è cattivo o non è molto forte". "Oscar, la malattia è come la morte. E' un fatto. Non è una punizione". "Si vede che lei non è malata!". "Che cosa ne sai, Oscar?". Questa non me l'aspettavo. Non avevo mai pensato che Nonna Rosa, che è sempre così disponibile, così attenta, potesse avere dei problemi personali. "Non deve nascondermi le cose, Nonna Rosa, può dirmi

tutto. Ho almeno trentadue anni, un cancro, una moglie in sala operatoria: la vita la conosco"...

Siamo andati a preparare la camera di Peggy, a portare i cioccolatini, a mettere dei fiori per il suo ritorno. Dopo ho dormito. E' pazzesco quanto dormo in questo momento. Verso la fine del pomeriggio, Nonna Rosa mi ha svegliato dicendomi che Peggy Blue era tornata e che l'operazione era riuscita. Siamo andati insieme a trovarla. I genitori stavano al suo capezzale. Ignoro chi li avesse avvertiti, Peggy o Nonna Rosa, ma sembravano sapere chi fossi, mi hanno trattato con molto rispetto, mi hanno fatto sedere in mezzo a loro e ho potuto vegliare mia moglie con i miei suoceri... Finendo la mia lettera, mi rendo conto che oggi, tutto sommato, è stata una buona giornata. Una giornata dedicata alla famiglia. Ho adottato Nonna Rosa, ho simpatizzato con i miei suoceri e mia moglie è in buona salute, anche se, verso le undici, ha cominciato a diventare rosa.

Caro Dio,

oggi ho avuto dai quaranta ai cinquant'anni e ho fatto solo delle fesserie... Peggy Blue sta bene ma la Cinese, mandata da Pop Corn, che non mi può vedere, è andata a spifferarle che l'avevo baciata sulla bocca. Perciò Peggy mi ha detto che fra lei e me era finita. Ho protestato, ho detto che con la Cinese era stato un errore di gioventù, che era successo assai prima di lei, e che non poteva farmi pagare il mio passato tutta la vita. Ma lei ha tenuto duro. E' addirittura diventata amica della Cinese per farmi arrabbiare... Perciò quando Brigitte, la trisomica, che si appiccica sempre a tutti perché nei down l'affettuosità è normale, è venuta a salutarmi nella mia stanza, ho lasciato che mi baciasse dappertutto... Einstein ha visto tutto ed è andato a raccontarlo a Peggy e alla Cinese. Tutto il piano adesso mi tratta come uno che corre dietro alle ragazze, mentre non mi sono mosso dalla mia stanza.

"Non so che cosa mi abbia preso con Brigitte, Nonna Rosa...". "Il demone meridiano, Oscar. Gli uomini sono così, fra i quarantacinque e i cinquant'anni, vogliono essere rassicurati, verificano di poter piacere ad altre donne oltre a colei che amano". "D'accordo, sono normale ma anche del tutto idiota, no? Che cosa devo fare?". "Chi ami?". "Peggy. Solo Peggy". "Allora vai a dirglielo. Una gio-

vane coppia è fragile, sempre soggetta a scosse, ma bisogna battersi per conservarla, se è quella buona”...

Caro Dio,

stamattina, alle otto, ho detto a Peggy Blue che l'amavo, che amavo solo lei e che non potevo concepire la mia vita senza di lei. Si è messa a piangere, mi ha confessato che la liberavo da un grosso dispiacere, perché anche lei amava solo me e non avrebbe mai trovato nessun altro, soprattutto adesso che era rosa. Allora, cosa curiosa, ci siamo ritrovati tutti e due a singhiozzare, ma era molto piacevole. E' bella, la vita di coppia. Soprattutto dopo la cinquantina, quando si sono attraversate delle prove.

Alle dieci in punto mi sono davvero reso conto che era Natale, che non sarei potuto restare con Peggy perché la sua famiglia stava per piombare nella sua stanza e che sarei stato obbligato a sopportare i miei genitori... “Di che cosa li accusi?” gli chiede Nonna Rosa. “Hanno paura di me. Non osano parlarmi. E meno osano, più ho l'impressione di essere un mostro. Perché li terrorizzo? Sono così brutto? Puzzo? Sono diventato idiota senza rendermene conto?”. “Non hanno paura di te, Oscar. Hanno paura della malattia”. “La mia malattia fa parte di me. Non devono comportarsi in modo diverso perché sono malato. O possono amare solo un Oscar in buona salute?”. “Ti amano, Oscar, me l'hanno detto”. “Parla con loro?”. “Sì, sono molto gelosi che ci intendiamo così bene. No, non gelosi, tristi. Tristi di non riuscirci anche loro”. Ho alzato le spalle ma ero già un po' meno in collera. “Sai, Oscar. Morirai un giorno. Ma anche i tuoi genitori moriranno”. Ero stupito da ciò che mi diceva. Non ci avevo mai pensato. “Sì. Moriranno anche loro. Tutti soli. E con il rimorso terribile di non essere riusciti a riconciliarsi con il loro unico figlio, che adorano”. “Non dica queste cose, Nonna Rosa, mi fanno venire il magone”. “Pensa a loro, Oscar. Hai capito che stai per morire perché sei un ragazzino molto intelligente. Ma non hai capito che non sei il solo a morire. I tuoi genitori, un giorno. Io, un giorno”. “Sì. Però io passo davanti”. “E' vero. Tu passi davanti. Ma con il pretesto che tu passi davanti, hai forse tutti i diritti? E il diritto di dimenticare gli altri?”. “Ho capito, Nonna Rosa. Li chiami”... Quando i miei genitori sono arri-

vati ho detto loro: “Scusatemi, avevo dimenticato che anche voi, un giorno, morirete”. Non so cosa abbia sbloccato in loro questa mia frase, ma dopo li ho trovati com'erano prima e abbiamo passato una stupenda serata di Natale...

Caro Dio,

ho sessant'anni passati e pago il prezzo di tutti gli eccessi di ieri sera. Non mi sento in gran forma oggi. Mi ha fatto piacere tornare a casa mia, all'ospedale. Quando si è vecchi si diventa così, non si ha più voglia di viaggiare. E' certo che non ho più voglia di andarmene.

Quello che non ti ho detto nella mia lettera di ieri è che da Nonna Rosa, su una mensola, lungo le scale c'era una statua di Peggy Blue. Te lo giuro. Esattamente uguale, di gesso, con lo stesso viso molto dolce, lo stesso colore azzurro sui vestiti e sulla pelle. Nonna Rosa sostiene che si tratta della Vergine Maria, tua madre da quanto ho capito, una Madonna che si trova in casa sua da parecchie generazioni. Ha accettato di darmela. L'ho messa sul mio comodino...

Peggy Blue sta meglio. E' venuta a farmi visita in sedia a rotelle. Non si è riconosciuta nella statua ma abbiamo passato un bel momento insieme... Non riesco a scriverti di più perché trovo la stilografica un po' pesante... Mi piacerebbe molto che mi facessi visita.

Caro Dio,

... con Peggy Blue abbiamo letto a lungo il *Dizionario medico*. E' il suo libro preferito. Le malattie l'appassionano e si chiede quali potrà avere in futuro. Io ho cercato le parole che mi interessavano: “Vita”, “Morte”, “Fede”, “Dio”. Forse non mi crederai, non c'erano! Nota, questo prova già che né la vita, né la morte, né la fede, né tu siete delle malattie. Il che rappresenta una notizia piuttosto buona. Però, in un libro così serio, dovrebbero esserci delle risposte alle domande più serie, no?”.

“Nonna Rosa, ho l'impressione che, nel *Dizionario medico*, ci siano solo delle cose particolari, dei problemi che possono capitare a questo o a quel tizio. Ma non ci sono le cose che ci riguardano tutti. La Vita, la Morte, la Fede, Dio”. “Forse bisognerebbe consultare un *Dizionario filosofico*, Oscar. Tuttavia, anche se trovi le idee che cerchi, rischi ugualmente

di rimanere deluso. Propone parecchie risposte molto diverse per ogni nozione". "Come mai?". "Le domande più interessanti rimangono domande. Avvolgono un mistero. A ogni risposta, si deve associare un 'forse'. Sono solo le domande senza interesse ad avere una risposta definitiva". "Vuol dire che per 'Vita' non c'è soluzione?". "Voglio dire che per 'Vita' ci sono parecchie soluzioni. Dunque nessuna soluzione". "Quello che penso io, Nonna Rosa, è che l'unica soluzione per la vita sia vivere"...

Ecco, Dio, continuo ad aspettare la tua visita. Vieni. Non esitare. Vieni anche se ho molta gente intorno in questo momento. Mi farebbe davvero piacere.

Caro Dio,

Peggy Blue è partita. E' ritornata dai suoi genitori. Non sono stupido, so benissimo che non la rivedrò mai più. Non ti scriverò perché sono troppo triste. Abbiamo passato la nostra vita insieme, Peggy e io, e adesso mi ritrovo solo, calvo, rammollito e stanco nel mio letto. Che brutta cosa invecchiare!

Oggi non ti voglio più bene.

Caro Dio,

grazie di essere venuto. Hai scelto davvero il momento giusto, perché non stavo bene... Quando mi sono svegliato, ho pensato che avevo novant'anni e ho girato la testa verso la finestra per guardare la neve. E allora ho indovinato che venivi. Era mattino. Ero solo sulla terra. Era talmente presto che gli uccellini dormivano ancora, che persino l'infermiera di notte, la signora Ducru, aveva dovuto schiacciare un pisolino e tu cercavi di fabbricare l'alba. Facevi fatica, ma insistevi. Il cielo impallidiva. Tingevi l'aria di bianco, di grigio, di azzurro, respingevi la notte, risvegliavi il mondo. Non ti fermavi. E' stato allora che ho capito la differenza fra te e noi: tu sei un tipo infaticabile! Uno che non si stanca. Sempre al lavoro. Ed ecco il giorno! Ed ecco la notte! Ed ecco la primavera! Ed ecco l'inverno! Ed ecco Peggy Blue! Ed ecco Oscar! Ed ecco Nonna Rosa! Che salute di ferro! Ho capito che eri qui. Che mi rivelavi il tuo segreto: guarda il mondo come se fosse la prima volta.

Allora ho seguito il tuo consiglio con impegno. La prima volta. Contemplavo la luce, i colori, gli alberi, gli uccelli, gli animali. Sen-

tivo l'aria che mi passava nelle narici e mi faceva respirare. Udivo le voci che salivano nel corridoio come nella volta di una cattedrale. Mi trovavo vivo. La felicità di esistere. Ero incantato. Grazie, Dio, di aver fatto questo per me...

Caro Dio,

oggi ho cent'anni. Come Nonna Rosa. Dormo molto ma mi sento bene. Ho cercato di spiegare ai miei genitori che la vita è uno strano regalo. All'inizio lo si sopravvaluta, questo regalo: si crede di aver ricevuto la vita eterna. Dopo lo si sottovaluta, lo si trova scadente, troppo corto, si sarebbe quasi pronti a gettarlo. Infine ci si rende conto che non era un regalo, ma solo un prestito. Allora si cerca di meritarselo. Io che ho cent'anni, so di che cosa parlo. Più si invecchia, più bisogna dar prova di gusto per apprezzare la vita. Si deve diventare raffinati, artisti. Qualunque cretino può godere della vita a dieci o a vent'anni, ma a cento, quando non ci si può più muovere, bisogna avvalersi della propria intelligenza.

Non so se li ho convinti del tutto. Valli a trovare. Finisci il lavoro. Io sono un po' stanco.

Caro Dio,

centodieci anni. Sono tanti. Credo di cominciare a morire.

Oscar

Caro Dio,

il ragazzino è morto. Sarò sempre una signora in rosa, ma non sarò più Nonna Rosa. Lo ero soltanto per Oscar. Si è spento stamattina, durante la mezz'ora in cui i suoi genitori e io siamo andati a prendere un caffè. Lo ha fatto senza di noi. Penso che abbia aspettato quel momento per risparmiarci. Come se volesse evitarci la violenza di vederlo scomparire. Era lui, in realtà, a vegliare su di noi...

Grazie di avermi fatto conoscere Oscar. Grazie a lui ero divertente, inventavo delle leggende, me ne intendevo perfino di catch. Grazie a lui ho riso e ho conosciuto la gioia. Mi ha aiutata a credere in te. Sono piena di un amore ardente, me ne ha dato tanto che ne ho per tutti gli anni a venire.

A presto. Nonna Rosa

P.S. - Negli ultimi tre giorni, Oscar aveva posato un biglietto sul suo comodino. Credo che ti riguardi. Ci aveva scritto: "Solo Dio ha il diritto di svegliarmi".

Feste e Ricordi

Defunti



LUCIA
ROTA GRAZIOSI
GATTI
(di anni 73)
† 11-6-2005



MILLA
POLETTI
CARNESECCHI
(di anni 84)
† 18-6-2005



GIOVANNA
MARGUCCIO
DE PONTI
(di anni 77)
† 24-6-2005



GIOVANNA
FALCO
(di anni 39)
† 10-7-2005



FRANCO
NAVA
(di anni 79)
† 4-7-2005



BARBARA
BERTACCHI
(di anni 92)
† 14-7-2005



ORSOLINA
MARIA
VALTELLINA
ROTA
(di anni 89)
† 16-7-2005

Anniversari



PAOLINA
SARTIRANI
GARGANTINI
† 15-7-2000
S. Messa
celebrata
il 18-7-2005



MATTIA
GARGANTINI
† 29-4-1994
S. Messa
celebrata
il 18-7-2005



RICCARDO
VILLA
† 31-7-1982
S. Messa
celebrata
il 30-7-2005



PIETRO
NEGRINI
† 15-9-1999
S. Messa
alle ore 18.30
del 15-9-2005



MARCO
BERNINI
† 23-9-1955
S. Messa
alle ore 18.30
del 23-9-2005



Battesimi

*Sergio David Mercedes di Pedro e Beatrice
Israel Nina Cruz di Claudio e Elena Clara
Claudio Nina Cruz di Claudio e Elena Clara
Claudia Rojas Nina di Fernando e Rosmerj
Christian Rojas di Fernando e Rosmerj
Celeste Anna di Guido e Sara Bani
Giacomo Agazzi di Silvio e Alessandra Martinelli
Erika Casillo di Antonio e Lucia Inniti
Letizia Ludena Santiago di Robert e Olga
Chiara Cucitore di Roberto e Iva Galli
Elisa Zappala di Pietro e Gabriella Cocco
Elena Mamoli di Fabrizio e Chiara Bertino
Marco Montanelli di Cesare e Teresa Casari
Andrea Cavallotti di Fabio e Marta Magoni*



Matrimoni

*Filippo Fossa con Paola Borghi
Marco Zappella con Silvia Gargantini
Davide Gaiga con Nita Coman
Andrea Epis con Debora Tasiello
Francesco Callari con Angela Manuguerra*

Appuntamenti di inizio anno pastorale

La ripresa del cammino della comunità viene aiutata da alcuni gesti durante tutto il mese di settembre che riuniscono la comunità stessa e le indicano alcuni punti di riferimento di tutto il cammino successivo.

domenica 4 settembre

BATTESIMI

È l'inizio misterioso della vita e del cammino cristiano.

domenica 11 settembre

FESTA PATRONALE S. LORENZO

Nel nome del Patrono la comunità si raccoglie e riconosce il suo legame con il quartiere.

domenica 18 settembre

GIORNATA DELL'AMMALATO

L'unzione degli infermi è il segno della cura che la comunità ha per gli ammalati e le persone fragili.

domenica 25 settembre

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Si dedica una giornata a presentare e a discutere il programma dell'anno pastorale,

domenica 2 ottobre

PELLEGRINAGGIO

La comunità è unita ad altre comunità e al mondo intero. Quest'anno si va in pellegrinaggio alla città e alla Chiesa di Genova.

al Qoelet di Redona

IL LONTANO PRESENTE

ottobre 2005

STORIE DI IMMIGRAZIONE STORIE DI FAMIGLIE

Viaggio nella conoscenza degli immigrati di cultura andina, attraverso le vicende educative e familiari provocate dall'arrivo di ragazzi e giovani che ricostruiscono legami e storie in terra straniera.

venerdì 7 ottobre
ore 20,45

Introduzione al percorso

FILM: Le donne vere hanno le curve

Commedia affabile e piacevole che dà un quadro attendibile dell'immigrazione latina in California

venerdì 14 ottobre
ore 20,45

Conferenza

IMMIGRAZIONE E NUOVE GENERAZIONI - UNA SFIDA CULTURALE

Interventi di Bruno Ducoli
e Bruno Bodini

Moderatrice: Elena Catalfamo

venerdì 21 ottobre
ore 20,45

Narrazione e quadri teatrali

AMBIENTI E FIGURE DI FAMIGLIA NELLA CULTURA ANDINA

Con parole e semplici rappresentazioni teatrali si cercherà di dare un quadro di tre situazioni o di tre fasi della famiglia boliviana: quella della campagna tradizionale, quella che si trasforma a contatto con la città, quella che si ricompone in terra di migrazione.

venerdì 28 ottobre
ore 20,45

Tavola rotonda

STORIE DI INTEGRAZIONE

Alcune testimonianze ci aiuteranno a riflettere sulle possibilità e sulle difficoltà dell'integrazione di ragazzi e giovani boliviani, e sulle storie complesse che coinvolgono le famiglie che si ricompongono in terra straniera.



Comunità parrocchiale
di Redona

Calendario pastorale

2005-2006

Ancora un anno

La prima cosa che dovrebbe venire in mente quando si programma un calendario è la riconoscenza di far parte dei vivi, di coloro che stanno camminando nell'avventura di questo mondo. Il calendario ci dà la speranza di aver davanti ancora un po' di giorni e di storia da vivere assieme ad altri uomini. Anche il prossimo anno ci arrecherà una serie di avvenimenti, di gioie e di prove: in famiglia e nella più vasta città degli uomini. Ci apprestiamo ad accogliere il nuovo regalo con fiducia: incoraggiandoci e facendoci gli auguri a vicenda. A noi e a tutti gli amici uomini.

Il nostro è un calendarietto parrocchiale che si riferisce a una piccolissima, possibile storia: quella di una comunità cristiana che risiede nel quartiere di Redona. Per un gruppo di persone e di famiglie esso è un riferimento significativo: organizza un ritrovarsi fedele e costante di alcune centinaia di persone, ad ascoltare la parola di Dio, a celebrare i sacramenti cristiani, a confrontarsi sui problemi con i quali si incontra la nostra vita. E' un incrocio ricchissimo di esperienze e di cammini che coinvolgono bambini, adulti, anziani, famiglie, gruppi, associazioni. Dal calendario di una piccola comunità di quartiere si può

avere l'idea della straordinaria industriosità e della rete incredibile di legami che caratterizzano quest'essere straordinario che è l'uomo, e questa specie particolare di uomini che sono i cristiani.

L'elenco è arido; attende che ciascuno di noi tracci i suoi percorsi e stabilisca i suoi legami. Esso allora si arricchirà di tante storie vere e vive. Il viaggio va da settembre 2005 a giugno 2006: la durata di un percorso pastorale organizzato attorno all'anno liturgico. Un'avventura spirituale che una comunità cristiana ci aiuta a compiere in stretto legame con i misteri cristiani e con la vita di Gesù. Se si dovesse indicare un punto strategico da cui entrare nel labirinto del calendario e di tutto il programma di viaggio si potrebbe indicare la Messa della domenica: l'assemblea che nel giorno del Signore si costituisce attorno all'eucaristia è il luogo adatto per capire in profondità l'esperienza che viene proposta e per essere guidati nel complesso cammino che si può aprire. Se si partecipa con fedeltà e un certo impegno alla Messa della domenica si viene condotti spontaneamente nei diversi aspetti e paesaggi del mistero cristiano. A tutti, buon viaggio.

Comunità Redona

Settembre

- 2 venerdì Redazione Comunità Redona (20,45)
- 4 domenica** XXIII Settimana Ordinario
Ore 10.00: Battesimi
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 5 lunedì Gruppo Assistenza Malati (17)
Unitalsi (20,45)
Inizio festa patronale: festa in piazza (20,45)
- 6 martedì Festa in piazza (20,45)
- 7 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Festa in piazza (20,45)
- 8 giovedì Festa in piazza (20,45)
- 9 venerdì Dal 9 all'11 "Sagra alpina" in Oratorio
Ore 20,45: giochi in Oratorio
- 10 sabato Ore 15,00: giochi in Oratorio
Ore 20,30: Festa del Palio in Oratorio
- 11 domenica** XXIV Settimana Ordinario
Festa Patronale di S. Lorenzo
Ore 10,00: Messa Solenne
Ore 21,00: festa finale
- 13 martedì Programmazione equipe adolescenti (20,45)
- 14 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Prove Coro (20,30)
Catechisti (20,45)
- 15 giovedì Programmazione equipe adolescenti (20,45)
- 16 venerdì Assemblea Diocesana

I quadri sono di
Luigi Arzuffi
(1931-1995)
pittore di Redona



- 17 sabato Assemblea Diocesana
Riconciliazione per gli Anziani (9,30)
Festa Addolorata a Marzanica
(ore 20,45): Rosario
- 18 domenica** XXV Settimana Ordinario
Giornata dell'Ammalato e dell'Anziano
Ore 10.00: Messa e Unzione comunitaria degli
infermi
Ore 12: Pranzo ai Monfortani
Informazioni e Progetti Caritas
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 19 lunedì Unitalsi (20,45)
- 20 martedì Centro Ascolto (9)
Caritas (20,45)
- 21 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Prove Coro (20,30)
- 23 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 24 sabato Ore 15: Celebrazione inizio anno catechistico
ragazzi
- 25 domenica** XXVI Settimana Ordinario
Assemblea parrocchiale
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 26 lunedì Associazione Le Piane (21)
- 28 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Prove Coro (20,30)
- 30 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)

Ottobre

- 1 sabato Incontro di preparazione ai Battesimi (20,45)
Catechesi ragazzi (15)
- 2 domenica** XXVII Settimana Ordinario
Pellegrinaggio parrocchiale
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 3 lunedì Gruppo Assistenza Malati (17)
Unitalsi (20,45)
- 4 martedì Catechesi adolescenti
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 5 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Inizio catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Catechisti (20,45)
- 6 giovedì Confessioni ragazzi 4^a - 5^a elementare (14,30)
Confessioni ragazzi medie (16,00)
Catechesi adolescenti
Inizio catechesi adulti (20,45)
- 7 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Itinerario missionario "Il Lontano Presente" (21)
- 8 sabato Catechesi ragazzi (15)
- 9 domenica** XXVIII Settimana Ordinario
Itinerario liturgico ragazzi (10)
Ore 11,45: Battesimi
Festa in Oratorio: Castagnata (15)
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
Consulta Responsabili Adolescenti (20,45)
- 10 lunedì Consiglio per gli affari economici (20,45)
- 11 martedì Catechesi adolescenti
Consiglio Pastorale (20,45)
- 12 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Primo incontro genitori Comunicandi (20,45)
- 13 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 14 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Itinerario missionario "Il Lontano Presente" (21)
- 15 sabato Catechesi ragazzi (15)
Ritiro ragazzi 2^a media (Veglia al fuoco)



- 16 domenica** XXIX Settimana Ordinario
 Itinerario liturgico ragazzi (10)
 Ritiro ragazzi 2^a media (Veglia al fuoco)
 Ritiro per tutte le coppie (15,30-18,30)
 Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 17 lunedì Unitalsi (20,45)
 Equipe adolescenti (20,45)
- 18 martedì Catechesi adolescenti
 Caritas (20,45)
- 19 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
 Catechesi adulti (15)
 Prove Coro (20,30)
 Catechisti (20,45)
- 20 giovedì Catechesi adolescenti
 Catechesi adulti (20,45)
- 21 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
 Catechesi adolescenti
 Itinerario missionario "Il Lontano Presente" (21)
- 22 sabato Catechesi ragazzi (15)
- 23 domenica** XXX Settimana Ordinario
 Giornata missionaria
 Itinerario liturgico ragazzi (10)
 Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 24 lunedì Associazione Le Piane (21)
- 25 martedì Centro Ascolto (9)
 Catechesi adolescenti
 Redazione Comunità Redona (20,45)
- 26 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
 Incontro culturale Centro Ascolto (15)
 Prove Coro (20,30)
 Primo incontro genitori Cresimandi (20,45)
- 27 giovedì Catechesi adolescenti
 Catechesi adulti (20,45)
- 28 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
 Catechesi adolescenti
 Itinerario missionario "Il Lontano Presente" (21)
- 29 sabato Catechesi ragazzi (15)
- 30 domenica** XXXI Settimana Ordinario
 Itinerario liturgico ragazzi (10)
 Informazioni e Progetti Caritas
 Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 31 lunedì Messa prefestiva della solennità dei Santi (18,30)

Novembre

- 1 martedì** TUTTI I SANTI
Celebrazione solenne dei Santi
Itinerario liturgico ragazzi (10)
Arte e preghiera (21)
- 2 mercoledì** COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
Ufficio funebre (8)
S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Celebrazione del triduo dei morti (21)
- 3 giovedì** Ufficio funebre (8)
Celebrazione del triduo dei morti (21)
- 4 venerdì** Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 5 sabato** Catechesi ragazzi (15)
Incontro di preparazione ai Battesimi (20,45)
- 6 domenica** XXXII Settimana Ordinario
Commemorazione dei Caduti (10)
Incontro giovani coppie (15,30-18,30)
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 7 lunedì** Gruppo Assistenza Malati (17)
Unitalsi (20,45)
- 8 martedì** Catechesi adolescenti
Consiglio Pastorale (20,45)
- 9 mercoledì** S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Incontro genitori Comunicandi (20,45)
- 10 giovedì** Confessioni ragazzi 4^a - 5^a elementare (14,30)
Confessioni ragazzi medie (16,00)
Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 11 venerdì** Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
- 12 sabato** Catechesi ragazzi (15)
- 13 domenica** XXXIII Settimana Ordinario
Ore 16: Battesimi
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
Consulta Responsabili Adolescenti (20,45)
- 14 lunedì** Consiglio per gli affari economici (20,45)
Equipe adolescenti (20,45)



- 15 martedì Catechesi adolescenti
Caritas (20,45)
- 16 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Catechisti (20,45)
- 17 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 18 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 19 sabato Catechesi ragazzi (15)
- 20 domenica** SOLENNITA' DI CRISTO RE
Itinerario liturgico ragazzi (10)
Ritiro ragazzi 2^a media
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 21 lunedì Unitalsi (20,45)
- 22 martedì Centro Ascolto (9)
Catechesi adolescenti
- 23 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Incontro culturale Centro Ascolto (15)
Prove Coro (20,30)
Incontro genitori Cresimandi (20,45)
- 24 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 25 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Itinerario Battesimi (20,45)
- 26 sabato Catechesi ragazzi (15)
- 27 domenica** I di AVVENTO (Anno B)
Prima tappa dell'itinerario di Avvento
Itinerario liturgico ragazzi (10)
Itinerario liturgico adolescenti (11,45)
Ritiro ragazzi di 1^a media
Incontro genitori e bambini 0-6 anni (15,30)
Informazioni e Progetti Caritas
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 28 lunedì Associazione Le Piane (21)
- 29 martedì Catechesi adolescenti
- 30 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)

Dicembre

- 1 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 2 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 3 sabato Catechesi ragazzi (15)
Incontro di preparazione ai Battesimi (20,45)
- 4 domenica** II di AVVENTO
Seconda tappa dell'itinerario di Avvento
Itinerario liturgico ragazzi (10)
Itinerario liturgico adolescenti (11,45)
Incontro giovani coppie (15,30-18,30)
Ritiro ragazzi 4^a - 5^a elementare
Consulta Responsabili Adolescenti (20,45)
- 5 lunedì Gruppo Assistenza Malati (17)
Unitalsi (20,45)
- 6 martedì Catechesi adolescenti
- 7 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
- 8 giovedì** IMMACOLATA CONCEZIONE
- 9 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
- 10 sabato Catechesi ragazzi (15)
- 11 domenica** III di AVVENTO
Terza tappa dell'itinerario di Avvento
Itinerario liturgico ragazzi (10)
Itinerario liturgico adolescenti (11,45)
Ore 16: Battesimi
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 12 lunedì Consiglio per gli affari economici (20,45)
- 13 martedì Catechesi adolescenti
"Buon Natale" agli anziani (15)
Consiglio Pastorale (20,45)
- 14 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)



- Prove Coro (20,30)
Incontro genitori Comunicandi (20,45)
- 15 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 16 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 17 sabato Catechesi ragazzi (15)
- 18 domenica** IV di AVVENTO
Quarta tappa dell'itinerario di Avvento
Itinerario liturgico ragazzi (10)
Itinerario liturgico adolescenti (11,45)
Ritiro ragazzi di 2^a elementare
Incontro genitori e bambini 0-6 anni (15,30)
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
Informazioni e Progetti Caritas
Recital di Natale (21)
- 19 lunedì Confessioni ragazzi 3^a media (16,30)
Confessioni ragazzi superiori (17,30)
Unitalsi (20,45)
Equipe adolescenti (20,45)
- 20 martedì Caritas (20,45)
- 21 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
- 22 giovedì Confessioni ragazzi 4^a - 5^a elementare (14,30)
Confessioni ragazzi 1^a e 2^a media (16,00)
Confessione comunitaria (20,45)
- 24 sabato Confessioni (9-12 e 15-18)
Veglia e Messa della notte (23,30)
- 25 domenica** NATALE DEL SIGNORE
Messe ore: 8 -10 - 11,45 - 18,30
Messa con i ragazzi (10)
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 26 lunedì** Messe solo alle 8 e alle 10
- 31 sabato Messa di fine anno (18,30)

Gennaio

- 1 domenica** Ottava di Natale
MARIA SS. MADRE DI DIO
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 3 martedì Incontro di preparazione ai Battesimi (20,45)
- 6 venerdì EPIFANIA DEL SIGNORE
Ore 9,30: Preparazione del pane in Oratorio
Ore 10: S. Messa
Ore 11: Benedizione dei bambini e del pane
- 8 domenica** BATTESIMO DEL SIGNORE
Ore 10: Battesimi
Incontro giovani coppie (15,30-18,30)
Consulta Responsabili Adolescenti (20,45)
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 9 lunedì Gruppo Assistenza Malati (17)
Consiglio per gli affari economici (20,45)
- 10 martedì Catechesi adolescenti
Consiglio Pastorale (20,45)
- 11 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Incontro genitori Comunicandi (20,45)
- 12 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 13 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 14 sabato Catechesi ragazzi (15)
Inizio "Corso" fidanzati (15,30)
- 15 domenica** Il Settimana Ordinario
Incontro di preghiera dei catechisti (17)
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 16 lunedì Unitalsi (20,45)
Equipe adolescenti (20,45)
- 17 martedì Catechesi adolescenti
Caritas (20,45)



- 18 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Catechisti (20,45)
- 19 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 20 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Itinerario Battesimi (20,45)
- 21 sabato Catechesi ragazzi (15)
Incontro fidanzati (15,30)
- 22 domenica** III Settimana Ordinario
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 23 lunedì Associazione Le Piane (21)
- 24 martedì Centro Ascolto (9)
Catechesi adolescenti
- 25 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Incontro culturale Centro Ascolto (15)
Prove Coro (20,30)
Incontro genitori Cresimandi (20,45)
- 26 giovedì Confessioni ragazzi 4^a - 5^a elementare (14,30)
Confessioni ragazzi medie (16,00)
Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 27 venerdì Catechesi adolescenti
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 28 sabato Celebrazione di metà anno catechistico (15)
Incontro fidanzati (15,30)
- 29 domenica** IV Settimana Ordinario
Giornata della Vocazione
Inizio settimana dell'Oratorio
Ore 10,00 Messa con gli adolescenti
Ore 15,00: festa in Oratorio
Informazioni e Progetti Caritas
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 31 martedì Ore 21: festa in Oratorio: incontro adolescenti

Febbraio

- 1 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Ore 21: festa in Oratorio: incontro genitori adolescenti
- 2 giovedì Presentazione del Signore
Ore 8 e 18,30: Celebrazione della luce
Catechesi adulti (20,45)
- 3 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Redazione Comunità Redona (20,45)
Ore 21: festa in Oratorio: incontro adolescenti
- 4 sabato Catechesi ragazzi (15)
Incontro fidanzati (15,30)
Incontro di preparazione ai Battesimi (20,45)
Ore 21: conclusione settimana dell'Oratorio: spettacolo adolescenti
- 5 domenica** V Settimana Ordinario
Incontro giovani coppie (15,30-18,30)
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
Cena con gli adolescenti (19,30)
- 6 lunedì Gruppo Assistenza Malati (17)
Unitalsi (20,45)
- 7 martedì Catechesi adolescenti
- 8 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Incontro genitori Comunicandi (20,45)
- 9 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 10 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
- 11 sabato Catechesi ragazzi (15)
Incontro fidanzati (15,30)
Celebrazione della Madonna di Lourdes (18)
- 12 domenica** VI Settimana Ordinario
Ore 11,45: Battesimi
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
Consulta Responsabili Adolescenti (20,45)



- 13 lunedì Consiglio per gli affari economici (20,45)
- 14 martedì Catechesi adolescenti
Consiglio Pastorale (20,45)
- 15 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Catechisti (20,45)
- 16 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 17 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 18 sabato Catechesi ragazzi (15)
Incontro fidanzati (15,30)
- 19 domenica** VII Settimana Ordinario
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 20 lunedì Unitalsi (20,45)
Equipe adolescenti (20,45)
- 21 martedì Catechesi adolescenti
Caritas (20,45)
- 22 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Incontro culturale Centro Ascolto (15)
Prove Coro (20,30)
Incontro genitori Cresimandi (20,45)
- 23 giovedì Catechesi adolescenti
Catechesi adulti (20,45)
- 24 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Itinerario Battesimi (20,45)
- 25 sabato Catechesi ragazzi (15)
Incontro fidanzati (15,30)
- 26 domenica** VIII Settimana Ordinario
Carnevale: sfilata ore 14,30
Informazioni e Progetti Caritas
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 27 lunedì Associazione Le Piane (21)
- 28 martedì Centro Ascolto (9)
Catechesi adolescenti

Marzo

- 1 mercoledì **LE CENERI**
Ore 7,30 e 8: Inizio itinerario ragazzi e Ceneri
S. Vincenzo (9,15)
Ore 15: S. Messa e Ceneri
Ore 18.30: Ceneri
Solenne inizio della Quaresima e imposizione
delle Ceneri (21)
- 2 giovedì
Confessioni ragazzi 4^a - 5^a elementare (14,30)
Confessioni ragazzi medie (16,00)
Catechesi adolescenti
- 3 venerdì
Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
Redazione Comunità Redona (20,45)
- 4 sabato
Catechesi ragazzi (15)
Ritiro ragazzi 2^a media (Rito dell'elezione)
Incontro di preparazione ai Battesimi (20,45)
- 5 domenica**
I di QUARESIMA (Anno B)
Prima tappa itinerario di Quaresima
Itinerario liturgico ragazzi (10)
e consegna del Credo
Itinerario liturgico adolescenti (11,45)
Incontro giovani coppie (15,30-18,30)
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
Gruppo Assistenza Malati (17)
Unitalsi (20,45)
- 6 lunedì
Catechesi adolescenti
- 7 martedì
S. Vincenzo (9,15)
- 8 mercoledì
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30)
Incontro genitori Comunicandi (20,45)
- 9 giovedì
Catechesi adolescenti
Lectio Sacra Scrittura (20,45)
- 10 venerdì
Ufficio delle Letture (7)
Via Crucis (15)
Catechesi ragazzi (16,30)
Catechesi adolescenti
- 11 sabato
Catechesi ragazzi (15)
- 12 domenica**
II di QUARESIMA
Seconda tappa itinerario di Quaresima
Itinerario liturgico ragazzi (10)
Itinerario liturgico adolescenti (11,45)
Ritiro ragazzi di 1^a media
Ore 16: Battesimi
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
Consulta Responsabili Adolescenti (20,45)
- 13 lunedì
Consiglio per gli affari economici (20,45)
- 14 martedì
Catechesi adolescenti
Consiglio Pastorale (20,45)
- 15 mercoledì
S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)



- Prove Coro (20,30)
 Catechisti (20,45)
- 16 giovedì
 Catechesi adolescenti
 Lectio Sacra Scrittura (20,45)
- 17 venerdì
 Ufficio delle Letture (7)
 Via Crucis (15)
 Catechesi ragazzi (16,30)
 Catechesi adolescenti
 Redazione Comunità Redona (20,45)
- 18 sabato
19 domenica
 III di QUARESIMA
 Terza tappa itinerario di Quaresima
 Itinerario liturgico ragazzi (10)
 Itinerario liturgico adolescenti (11,45)
 Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
 Unitalsi (20,45)
- 20 lunedì
 Equipe adolescenti (20,45)
- 21 martedì
 Catechesi adolescenti
 Caritas (20,45)
- 22 mercoledì
 S. Vincenzo (9,15)
 Incontro culturale Centro Ascolto (15)
 Prove Coro (20,30)
 Incontro genitori Cresimandi (20,45)
- 23 giovedì
 Catechesi adolescenti
 Lectio Sacra Scrittura (20,45)
- 24 venerdì
 Ufficio delle Letture (7)
 Via Crucis (15)
 Catechesi ragazzi (16,30)
 Catechesi adolescenti
 Catechesi ragazzi (15)
- 25 sabato
26 domenica
 IV di QUARESIMA
 Quarta tappa itinerario di Quaresima
 Itinerario liturgico ragazzi (10)
 Itinerario liturgico adolescenti (11,45)
 Ritiro ragazzi 4^a - 5^a elementare
 Incontro genitori bambini 0-6 anni (15,30)
 Informazioni e Progetti Caritas
 Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 27 lunedì
 Associazione Le Piane (21)
- 28 martedì
 Centro Ascolto (9)
 Catechesi adolescenti
- 29 mercoledì
 S. Vincenzo (9,15)
 Prove Coro (20,30)
 Catechesi adulti (15)
- 30 giovedì
 Catechesi adolescenti
 Lectio Sacra Scrittura (20,45)
- 31 venerdì
 Ufficio delle Letture (7)
 Via Crucis (15)
 Catechesi ragazzi (16,30)
 Catechesi adolescenti

Aprile

1 sabato	Catechesi ragazzi (15)
2 domenica	V di QUARESIMA Quinta tappa itinerario di Quaresima Giornata della Carità Banco Caritas Itinerario liturgico ragazzi (10) Itinerario liturgico adolescenti (11,45) Ritiro ragazzi 2 ^a media (Scelta personale) Incontro giovani coppie (15,30-18,30) Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
3 lunedì	Gruppo Assistenza Malati (17) Incontro di preparazione alla Settimana Santa (21)
4 martedì	Catechesi adolescenti
5 mercoledì	S. Vincenzo (9,15) Catechesi adulti (15) Prove Coro (20,30) Catechisti (20,45)
6 giovedì	Catechesi adolescenti Lectio Sacra Scrittura (20,45)
7 venerdì	Ufficio delle Letture (7) Via Crucis (15) Catechesi ragazzi (16,30) Catechesi adolescenti Redazione Comunità Redona (20,45)
8 sabato	Catechesi ragazzi (15) Prima Confessione Comunicandi (15)
9 domenica	DOMENICA DELLE PALME Sesta tappa itinerario liturgico Processione delle Palme (9,30) Celebrazione solenne della Passione (10) Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro Consulta Responsabili Adolescenti (20,45)
10 lunedì	Confessioni ragazzi 3 ^a media (16,30) Confessioni ragazzi superiori (17,30) Prove Coro (20,30)
11 martedì	Veglia di musica e arte (21)
12 mercoledì	Confessioni ragazzi 4 ^a - 5 ^a elementare (16,00) Confessioni ragazzi 1 ^a e 2 ^a media (17,00) Confessione comunitaria adulti (20,45)
13 giovedì	GIOVEDÌ SANTO Ufficio delle letture (7) Recita delle lodi (9,30) Messa degli anziani (16) Celebrazione della Cena del Signore (21) Adorazione notturna
14 venerdì	VENERDÌ SANTO Ufficio delle letture (7) Recita delle lodi (9,30) Via Crucis (15) Celebrazione della Passione del Signore (21)



- 15 sabato **SABATO SANTO**
 Ufficio delle letture (7)
 Recita delle lodi (9,30)
 Giorno di silenzio
 Bacio al Cristo morto
 Benedizione delle uova (11)
 Celebrazione della Resurrezione del Signore (21)
- 16 domenica** **PASQUA DI RESURREZIONE**
 Messe come di domenica
 Messa con i ragazzi (10)
 Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 17 lunedì** **LUNEDI DELL'ANGELO**
 Messa solo alle 8 e alle 10
 Gita pasquale a piedi
- 18 martedì Centro Ascolto (9)
 Caritas (20,45)
- 19 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
 Catechesi adulti (15)
 Prove Coro (20,30)
- 20 giovedì Catechesi adolescenti
 Incontro di preparazione Battesimi solenni (20,45)
- 21 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
 Colloqui Cresimandi
 Catechesi adolescenti
 Redazione Comunità Redona (20,45)
- 22 sabato Catechesi ragazzi (15)
 Colloqui Cresimandi
- 23 domenica** **DOMENICA IN ALBIS**
 Ore 10: Battesimi solenni
 Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 24 lunedì Unitalsi (20,45)
 Equipe adolescenti (20,45)
 Associazione Le Piane (21)
- 25 martedì** Messe solo alle 8.00 e alle 10
 Commemorazione combattenti e reduci (10)
- 26 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
 Prove Coro (20,30)
 Incontro genitori Cresimandi (20,45)
- 27 giovedì Catechesi adolescenti
- 28 venerdì Catechesi ragazzi (16,30)
 Catechesi adolescenti
- 29 sabato Catechesi ragazzi (15)
 Ritiro Comunicandi (14,30)
- 30 domenica** **III domenica di Pasqua**
 Prime Comunioni (10)
 Informazioni e Progetti Caritas
 Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro

Maggio

- | | |
|-------------------|--|
| 1 lunedì | Messa solo alle 8 |
| 3 mercoledì | S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30) |
| 4 giovedì | Pregiera mariana in quartiere (20,45) |
| 5 venerdì | Catechesi ragazzi (16,30)
Ritiro ragazzi 4 ^a - 5 ^a elementare:
rito di ammissione
Redazione Comunità Redona (20,45) |
| 6 sabato | Catechesi ragazzi (15)
Ritiro Cresimandi: incontro con
il delegato vescovile
Incontro di preparazione ai Battesimi (20,45) |
| 7 domenica | IV domenica di Pasqua
Cresime (10)
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro |
| 8 lunedì | Gruppo Assistenza Malati (17)
Unitalsi (20,45)
Inizio "Corso" fidanzati (20,30) |
| 9 martedì | Consiglio Pastorale (20,45) |
| 10 mercoledì | S. Vincenzo (9,15)
Catechesi adulti (15)
Prove Coro (20,30) |
| 11 giovedì | Confessioni ragazzi 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a elementare
(14,30)
Pregiera mariana in quartiere (20,45) |
| 12 venerdì | Incontro di preghiera catechisti (17.30) |
| 13 sabato | Celebrazione di fine anno catechistico (15) |



- 14 domenica** V domenica di Pasqua
Festa del matrimonio (10)
Ore 16: Battesimi
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 15 lunedì Incontro fidanzati (20,30)
- 16 martedì Caritas (20,45)
- 17 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Prove Coro (20,30)
- 18 giovedì Preghiera mariana in quartiere (20,45)
- 19 venerdì Redazione Comunità Redona (20,45)
- 21 domenica** VI domenica di Pasqua
Assemblea Parrocchiale: bilancio di fine anno
Informazioni e Progetti Caritas
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 22 lunedì Unitalsi (20,45)
Incontro fidanzati (20,30)
- 23 martedì Centro Ascolto (9)
- 24 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Prove Coro (20,30)
- 25 giovedì Preghiera mariana in quartiere (20,45)
- 28 domenica** ASCENSIONE DEL SIGNORE
Pellegrinaggio parrocchiale
Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
- 29 lunedì Incontro fidanzati (20,30)
Associazione Le Piane (21)
- 31 mercoledì S. Vincenzo (9,15)
Prove Coro (20,30)

Giugno

2 venerdì	Redazione Comunità Redona (20,45)
3 sabato	Incontro di preparazione ai Battesimi (20,45)
4 domenica	PENTECOSTE Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
5 lunedì	Unitalsi (20,45) Incontro fidanzati (20,30)
6 martedì	Incontro gruppi caritativi (17,30 - 22.00)
7 mercoledì	Prove Coro (20,30)
11 domenica	SS. TRINITA' Ore 11,45: Battesimi Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
12 lunedì	Inizio del Redonestate dal 12 giugno al 7 luglio Incontro fidanzati (20,30)
15 giovedì	Triduo eucaristico Esposizione e adorazione eucaristica (15-21) Adorazione comunitaria (21)
16 venerdì	Triduo eucaristico Esposizione e adorazione eucaristica (15-21) Adorazione comunitaria (21)
17 sabato	Triduo eucaristico Esposizione e adorazione eucaristica (15-18,15) Ore 18,30 S. Messa
18 domenica	SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
19 lunedì	Incontro fidanzati (20,30)
21 mercoledì	Prove Coro (20,30)
25 domenica	XII Settimana Ordinario Informazioni e Progetti Caritas Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro
26 lunedì	Associazione Le Piane (21)

BATTESIMI MESE DI LUGLIO:

Sabato 1 luglio ore 20,45: Incontro di preparazione

Domenica 9 luglio ore 16.00: Battesimi

BATTESIMI MESE DI AGOSTO:

Sabato 5 agosto ore 20,45: Incontro di preparazione

Domenica 13 agosto ore 16.00: Battesimi



Buone vacanze. La comunità rallenta le sue proposte. I vari gruppi e i vari percorsi faranno in questo periodo un bilancio del loro cammino. Ciascuno avrà spazio per la preghiera e la spiritualità personali; e per l'aiuto a persone particolarmente sole. E per il riposo. La comunità sarà impegnata soprattutto con i ragazzi nel "Redonestate" e in una serie di proposte tipicamente estive soprattutto per i giovani. Sarà anche il momento delle manutenzioni e ristrutturazioni. A tutti, grazie e arrivederci!

